



Delibera n. **56/2016** del Senato Accademico del **15/03/2016**

pag. 1/3

OGGETTO: Procedure valutative ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge 240/2010			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 56/2016	Prot. n. 6721	UOR: UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI				X
Nicola PANICHI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Alberto FABBRI				X
Mauro FORMICA				X
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Vincenzo ACCONCIA	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

* La professoressa Panichi si astiene nella sola votazione relativa al punto 2.

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012, n.89;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n.210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il Codice Etico d'Ateneo;
- visto il D.R. n. 213/2015 del 7 maggio 2015 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge 240/2010, quale risultante dalle modifiche apportate al testo approvato con D.R. n. 638/2012 del 5 dicembre 2012 e successivamente integrato e modificato con D.R. n. 202/2013 del 17 aprile 2013 e con D.R. n. 379/2014 del 27 ottobre 2014;
- viste le motivate delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati (DESP, DIGIUR) concernenti la richiesta di indizione di procedure valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per la chiamata di professori di seconda fascia;
- udita la proposta del Magnifico Rettore;
- preso atto dell'imminente trasferimento della prof.ssa Nicola Panichi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa;
- all'unanimità relativamente al punto 1;
- a maggioranza, con una astensione relativa al punto 2;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

1. di autorizzare, per quanto di propria competenza, l'indizione di un bando per le seguenti procedure valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la chiamata di professori di seconda fascia:



Delibera n. **56/2016** del Senato Accademico del **15/03/2016**

pag. 2/3

Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)	
n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	
Cognome e nome del candidato proposto dal Dipartimento per la valutazione:	SORINI Laerte
Settore concorsuale:	13/D4 – Metodi Matematici dell'economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
Settore Scientifico disciplinare:	SECS-S/06 – Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n° 240/2010, posseduto dal candidato proposto per la valutazione:	
Ricercatore confermato per il s.s.d. SECS-S/06, settore concorsuale 13/D4, in servizio a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita ai sensi dell'art.16 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. per il settore concorsuale 13/D4 – Metodi Matematici dell'economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie.	
Motivazione:	
<p>Tale scelta è motivata dal mantenimento dell'alta qualificazione della didattica e della ricerca nell'ambito matematica applicata all'Economia. Il prossimo pensionamento di alcuni docenti comporterà infatti un indebolimento rilevante per il mantenimento degli standard di ricerca e di didattica, soprattutto per il processo di internazionalizzazione che è stato avviato sia nell'ambito dei corsi di studio triennale e magistrale con doppio titolo di laurea, sia nell'alta formazione con progettazione di corsi avanzati in lingua inglese.</p> <p>Il profilo individuato è spendibile in insegnamenti afferenti a diversi settori scientifici disciplinari: SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) del proprio settore concorsuale, ma anche in settori di materie affini, INF-01, ING-INF/05, presenti nell'offerta formativa del Dipartimento.</p> <p>La qualità scientifica del candidato è documentata e continua. La rilevanza della produzione scientifica emerge dai numerosi lavori pubblicati su riviste scientifiche classificate nel catalogo Scopus-ISI, di cui alcune nella Fascia A dall'ANVUR, e dall'ampio numero di contributi in volumi specifici (sottoposti a peer review).</p> <p>L'impegno nella didattica e nelle attività del Dipartimento/Ateneo si è manifestata sia nell'insegnamento, coprendo numerosi corsi, che nella responsabilità e gestione di diversi progetti collegati alla rete wireless di Ateneo. Di seguito si evidenziano alcuni dei ruoli ricoperti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Responsabile del progetto Informatica dell'Università degli Studi di Urbino;• Componente del Comitato di Indirizzo della Federazione IDEM (IDentity Management per l'accesso federato), nell'ambito del Consortium GARR;• rappresentante dell'Università di Urbino Carlo Bo e componente del Consiglio di Amministrazione del CINECA;• Delegato a rappresentare l'Università di Urbino Carlo Bo presso il GARR;• Delegato a rappresentare l'Università di Urbino Carlo Bo presso la CRUI;• Delegato a rappresentare l'Università di Urbino Carlo Bo presso il Comune di Urbino e la Provincia di Pesaro e Urbino per tutto ciò che attiene a temi informatici;• E' stato APA (Access Port Administrator) presso l'Università di Urbino Carlo Bo sede staccata di Pesaro.	
Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)	
n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	



Delibera n. **56/2016** del Senato Accademico del **15/03/2016**

pag. 3/3

Cognome e nome del candidato proposto dal Dipartimento per la valutazione:	FABBRI Alberto
Settore concorsuale:	12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico
Settore Scientifico disciplinare:	IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n° 240/2010, posseduto dal candidato proposto per la valutazione: Ricercatore confermato per il s.s.d. IUS/11, settore concorsuale 12/C2, in servizio a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita ai sensi dell'art.16 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico.	
Motivazione: La scelta del SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico è motivata dalla necessità di coprire un settore qualificante nell'ambito della ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza e dalla necessità di coprire un settore caratterizzante del Corso di laurea magistrale in Politica, società ed economia internazionali (LM-62) della Scuola di Scienze politiche e sociali, deficitario in termini di requisiti qualitativi di docenza necessari a garantire la sostenibilità del CdS, nonché del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il dott. Alberto FABBRI è in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico a decorrere dal 24/12/2013, valida fino al 24/12/2019, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Va inoltre sottolineato come il dott. Fabbri sia l'unico docente di ruolo in Ateneo del SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico, i cui insegnamenti sono presenti in più corsi di laurea. La chiamata del dott. Alberto Fabbri, come professore di seconda fascia, è auspicabile non solo per il Dipartimento, ma anche per l'Ateneo, in ragione degli evidenti risultati conseguiti nel campo della ricerca nazionale ed internazionale in merito alla rilevanza giuridica del fattore religioso in Italia, nell'Unione europea e nell'Oriente cristiano, nonché per i compiti didattici svolti in corsi di studio. Le linee di ricerca del Dott. Alberto Fabbri privilegiano questioni relative all'organizzazione della realtà istituzionale e sinodale della Chiesa cattolica, nonché all'incidenza del fenomeno religioso nella legislazione statale italiana, europea, sottolineando anche gli aspetti comparativi. La produzione scientifica si caratterizza anche per l'attenzione alla disciplina religiosa cattolica, in specie riflettendo sulle esigenze di particolari confessioni religiose, e alla nozione stessa di confessione religiosa. Va sottolineato che il Dott. Alberto Fabbri, membro della Society for the Law of the Eastern Churches, segue anche la realtà istituzionale cattolica e ortodossa nel vicino oriente attraverso la partecipazione attiva a convegni e congressi.	

2. Il Senato Accademico, tenuto conto dell'imminente trasferimento della prof.ssa Nicola Panichi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, ravvisa la necessità di garantire la sostenibilità del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e approva - per quanto di propria competenza - l'espletamento di una procedura di reclutamento per un posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 240/2010 per il settore CHIM/03 presso il DiSPeA invitando il suddetto Dipartimento a produrre la necessaria deliberazione in tempo utile per il Senato Accademico straordinario del 21 marzo 2016.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.